

Conti in rosso Arriva super consulente

CESENATICO SERVIZI Il Movimento 5 Stelle pone l'attenzione sulle nuove spese della municipalizzata

Un "super consulente" esterno per Cesenatico Servizi. Il suo incarico? Gestione aziendale del personale della società.

E' questa l'ultima "scoperta" del Movimento 5 Stelle che denuncia: "Né il consiglio comunale, né i cittadini sono stati informati di questa importante decisione per la gestione della Municipalizzata - spiega Davide Martini, responsabile del Movimento 5 Stelle per il settore bilancio - La questione ci spinge a porre diverse domande: per quale motivo è stato nominato un consulente esterno per la gestione del personale quando la società è già provvista di addetti che svolgono attività amministrativa, che percepiscono stipendi che sfiorano i 100mila euro annui? Chi è questo consulente e quanto costa alla collettività? Come mai non è presente alcun atto pubblicato sulla sua nomina?".

Per cercare di capire meglio

questa decisione il Movimento 5 Stelle ha fatto richiesta formale degli atti al dirigente ai servizi finanziari del Comune: "Con una lettera, datata 15 febbraio, abbiamo richiesto una copia del bilancio semestrale 2012 di Cesenatico Servizi - continua Davide Martini - ma il dirigente ai servizi finanziari ha giustificato il diniego con la motivazione: 'A breve le informazioni riguardanti tutti gli appalti per lavori, forniture o servizi e gli incarichi saranno rese pubbliche tramite i rispettivi siti istituzionali'. Il formale rifiuto a presentare i conti non fa presagire nulla di buono. Non vorremmo che il bilancio di Cesenatico Servizi, al 31 dicembre 2012, presentasse un risultato economico pesantemente negativo, che andrebbe ancora una volta a gravare sulle casse del Comune".

E dagli ultimi bilanci i conti erano in rosso: "Ci risulta che la Cesenatico Servizi sia in una situazione contabile molto difficile - continua Davide



Cesenatico Servizi nel mirino del Movimento 5 Stelle: "Nominato un super consulente"

Martini - Infatti sono in corso accertamenti sui crediti ereditati dalla precedente gestione Gesturist e in particolare per lavori progressi riguardanti l'ultimo decennio. Noi del Movimento 5 Stelle non siamo per nulla tranquilli e per il bene della collettività vogliamo vederci chiaro".

Ma il Movimento 5 Stelle rimane "allibito per la mancanza di trasparenza e la totale assenza di informazione che ruota attorno al bilancio della Cesenatico Servizi. Il consiglio di amministrazione, presieduto da Gianluca Baldiserri, non ha trasmesso al Comune (socio unico) la relazione semestrale sul bilancio al 30 giugno 2012. Ha violato precisi obblighi di gestione? Nel caso contrario, la Cesenatico Servizi

IN MOSTRA C'È PINO CASALI

"I pescatori, il porto, la mia memoria", l'opera dell'artista Giuseppe (Pino) Casali sarà esposta e presentato domani alle 10.30 al Museo della Marineria. Si tratta di un quadro olio su tela che racconta la vita di bordo di pescatori e il mestiere della pesca. L'iniziativa è organizzata dalla Cooperativa "Casa del Pescatore" di Cesenatico. L'opera rimarrà esposta al Museo della Marineria fino al 31 ottobre 2013.

potrebbe aver redatto il bilancio, averlo trasmesso alla Giunta e quest'ultima aver ritenuto opportuno non consegnarlo ai gruppi consiglieri, ledendo l'esercizio della loro funzione di controllo - continua il grillino Davide Martini - Come abbiamo sempre sostenuto, le manutenzioni e i servizi erogati dalla Cesenatico Servizi devono rimanere al 100% comunali e pubblici per sostenere il lavoro delle famiglie di Cesenatico, per garantire un controllo sulle spese, sull'efficienza, la quantità e la qualità dei servizi. In caso i costi sostenuti non fossero adeguati all'efficienza si dovrà intervenire in maniera decisa sui carichi di lavoro, tagliare alcuni stipendi faraonici e compensi ad personam".

Focus: gioco d'azzardo Rischi e cura

Questa sera (ore 21) al Museo della Marineria, il Movimento 5 Stelle organizza una serata di approfondimento sul tema del gioco d'azzardo.

Durante la serata interverrà la giornalista Annalisa Bertasi, che inquadrerà il gioco nella società e su quali dinamiche politiche ed economiche influisce. A seguire la psicologa Chiara Pracucci, approfondirà gli aspetti psicologici del gioco d'azzardo, delineando i tratti potenzialmente patologici e i rischi del disturbo a esso correlati. All'incontro sarà presente anche l'associazione "Giocatori Anonimi", per l'occasione alcuni testimoni racconteranno la loro storia di gioco compulsivo. Infine interverrà Alberto Papperini, consigliere comunale del Movimento 5 Stelle.

Nell'attesa costante del miracolo che consenta all'italiano medio di riscattare un'esistenza mediocre, la cifra che il popolo di giocatori d'Italia spende ogni anno ammonta a 1.200 euro pro-capite. "Potremmo chiamarlo un investimento o l'unica tassa che gli italiani pagano volentieri", spiegano dal Movimento 5 Stelle. Giocare d'azzardo è facile e legale. E' facilmente accessibile e le occasioni si moltiplicano. Con il contributo di alcuni esperti la serata si propone di affrontare la tematica senza demonizzare un comportamento diffuso, ma riflettendo sulle varie facce del gioco.

Tutti i cittadini sono invitati a partecipare.

OPERAZIONE DAMARIS



Al via gli interrogatori dei dieci indagati

Da questa mattina partono gli interrogatori dei dieci indagati nell'operazione anti-prostituzione Damaris. Gli interrogatori verranno eseguiti in Questura a Forlì e al Comando della Polizia Municipale. Si tratta dell'operazione, condotta dalla Squadra Mobile di Forlì e dalla Polizia Municipale di Cesenatico, che portò all'arresto dell'immobiliarista Romano Farfani. Arrestate anche due maitresse: la dominicana Rolfott Rijo Carmen Ligia e la colombiana Santiesteban Delgado Leydi. Tra gli indagati un sammarinese di 67 anni con un ruolo dirigenziale in un istituto di credito di San Marino, che organizzava le serate. Un direttore di un'azienda di logistica e trasporti cesenate. L'uomo aveva il compito di fornire le "vitamine azzurre", cioè il Viagra.

Mondo imprese: "Proposte efficaci e dialogo"

DALLA COMMISSIONE

Le associazioni chiedono: "continuità di incontri con l'amministrazione, risposte immediate e riduzioni sull'Imu". L'assessore Savini annuncia una riunione con gli istituti di credito



L'assessore Vittorio Savini

Le associazioni di categoria di Cesenatico lanciano l'allarme sulla situazione economica delle aziende della città e invitano l'amministrazione a una "maggiore collaborazione". Sono queste le linee guida emerse durante la commissione consiliare attività produttive. Dopo la relazione dell'assessore Vittorio Savini sono i rappresentanti delle associazioni a prendere la parola. Unanime la preoccupazione per Imu, Tares, caro affitti e blocco del credito alle imprese. Casadei (Uimec-Uil) illustra la situazione del mondo agricolo rimandando il dibattito alla settimana prossima in occasione della prima consulta dell'agricoltura dell'amministrazione Buda. I rappresentanti locali di Confortigianato e Confesercenti chiedono un maggiore impegno da parte della Giunta nel trovare insieme una via d'uscita che vada oltre le proposte presentate fino ad oggi. Savini annuncia a breve un incontro tra gli istituti di credito del territorio e le imprese, ma le associazioni chiedono di più. "Occorre fare un passo straordinario e va fatto insieme", chiarisce Barbara Pesaresi di Confesercenti e chiede riduzioni sull'Imu per chi affitta a canoni calmierati. Stefano Rossi (Cna) denuncia la mancanza di continuità di incontri con l'amministrazione e sollecita risposte immediate sulla Tares. L'associazione albergatori si dichiara in linea con quanto emerso durante la discussione e Fantini di Confcommercio elenca una serie di proposte già presentate all'amministrazione in occasione di un incontro avvenuto da poco. La lettura della situazione locale e la necessità di un maggiore dialogo è sottolineato anche dai gruppi consiliari che rinnovano l'invito a sedersi attorno ad un tavolo per trovare insieme proposte efficaci.

Sara Briganti

L'opera d'arte è esposta alla mostra "Romagna Liberty" ed è intitolata "La Primavera"

Scoperta una tela del 1926 del ceramista faentino Pietro Melandri

E' stata scoperta di recente una tela del 1926 realizzata dal famoso ceramista faentino Pietro Melandri. L'opera intitolata "La Primavera" di 120x225 cm fu realizzata per la ditta Bonvicini di Massa Lombarda.

I Bonvicini parteciparono alla fiera della Frutticoltura tenutasi a Massa Lombarda, in provincia di Ravenna, dal 15 ottobre 1926 al 15 novembre 1927, affidando a Melandri il compito di allestire lo stand della fabbrica.

Furono realizzate quattro tele con rappresentati anche Bacco e Andromaca. Oggi sono sopravvissuti solo due dipinti, uno di essi è conservato a Torino da privati. Pietro Melandri nel 1926 si ispirò allo stile orientale, raffigurando frutti e fiori tipici dello stile.

Andrea Speziali, storico dell'arte, designer e direttore artistico del progetto "Italia Liberty" ha portato alla luce l'inedita tela, da anni rimasta al chiuso, promettendo una pubblicazione su questi quadri e sull'opera generale di Pietro Melandri nel contesto di un progetto

sull'Art Deco e il razionalismo romagnolo.

Il quadro è esposto al Museo della Marineria di Cesenatico nell'ambito della mostra "Romagna Liberty", curata dallo storico Andrea Speziali e visitabile fino al 24 marzo nella città leonardesca.



"La Primavera" La tela del 1926 realizzata dal famoso ceramista faentino Pietro Melandri realizzata per la ditta Bonvicini di Massa Lombarda